



azion
provinc **e** giovani



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

META VALUTAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI DALL'AZIONE PROVINCE GIOVANI

11/05/2022



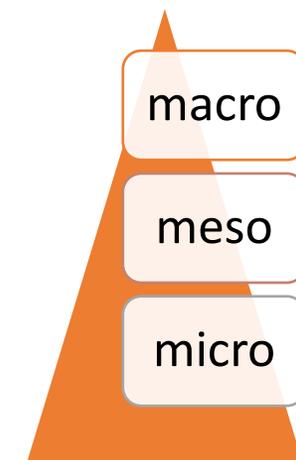
META VALUTAZIONE

Con l'obiettivo di **identificare modelli di intervento "esemplari"**, criticità strutturali e linee di tendenza utili nella definizione e nel potenziamento del programma 'Azione Province Giovani', l'UPI ha sviluppato un **modello di meta analisi** fondato sulle **seguenti linee di analisi**:

- ricostruzione e rappresentazione della **logica d'intervento** dell'azione 'Province Giovani' nelle interconnessioni causali tra il suo obiettivo istitutivo, gli obiettivi dei progetti sostenuti e l'efficacia degli interventi realizzati (Teoria del Cambiamento);
- individuazione e analisi, su base territoriale e tematica, dei **principali bisogni educativi/sociali** affrontati dai progetti finanziati;
- individuazione e valutazione, su base territoriale e tematica, **dell'efficacia dei principali programmi** attuativi (pratiche e metodologie) messi in opera dai progetti finanziati;
- individuazione, nell'ambito della promozione delle politiche giovanili, dei **bacini territoriali e degli ambiti tematici** con maggiore **carezza** di interventi pubblici/privati;
- sulla base delle risultanze e dei giudizi espressi, individuazione delle linee di tendenza e, in particolare, dei **"dispositivi"** che meglio si prestano a **possibili repliche o estensioni** a livello regionale o nazionale.

META VALUTAZIONE

Il grado di complessità dei 45 progetti finanziati da UPI (annualità 2019, 2020) ha reso necessario prevedere una **meta valutazione** in modo tale da cogliere i cambiamenti generati su **tre livelli**: il **livello micro** dei beneficiari diretti (giovani 14-35 anni), il **livello macro** di comunità e territorio, e rispetto a partner e stakeholders (livello **meso**). La valutazione fornirà una complessiva **misurazione dei cambiamenti generati** a seguito dell'attuazione degli interventi che coinvolgono i giovani sui vari contesti di vita (scuola, sport, contesti formali, non formali ed informali) e territoriali.



OBIETTIVI DELLA META VALUTAZIONE

- a) *Procedere ad una valutazione complessiva **dell'efficacia delle azioni realizzate**, sia nei termini di impatto dei singoli progetti, sia con riferimento **all'impatto complessivo del bando** sulla questione del protagonismo ed attivazione giovanile sui territori delle Province coinvolte;*
- b) *Analizzare le **differenze** che sussistono tra i progetti finanziati e le **peculiarità** di ciascun intervento (e di ciascun ambito tematico), al fine di comprenderne gli elementi caratterizzanti e le specifiche modalità d'intervento;*
- c) *Supportare UPI nell'individuazione di **buone pratiche** che possano rappresentare interventi da modellizzare e a cui dare rilievo nella logica della disseminazione su scala nazionale;*
- d) *Pervenire ad una lettura dell'impatto dei progetti finanziati, in grado di mettere in luce i principali cambiamenti prodotti in termini di: **attivazione partecipazione giovanile** negli ambiti tematici dell'iniziativa, **potenziamento delle reti** sul territorio, **rafforzamento competenze cognitive e non** dei beneficiari.*

TRE DIMENSIONI PRINCIPALI

PARTECIPAZIONE GIOVANILE

- I progetti hanno facilitato e consentito la piena partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani destinatari? Declinazione rispetto ai 3 ambiti tematici AMBIENTE/SPORT/ORIENTAMENTO

ATTIVAZIONE DI RETI

- I progetti hanno potenziato le reti e le comunità educanti del territorio di riferimento?

RAFFORZAMENTO SOFT SKILLS

- I progetti hanno rafforzato le soft skills dei giovani destinatari? Declinazione rispetto ai 3 ambiti tematici AMBIENTE/SPORT/ORIENTAMENTO

GENERATIVITA'

I progetti hanno **generato** nuovi processi?

AZIONE PROVINCE GIOVANI: CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Azione Province Giovani è un programma complesso (molteplicità di attori, pluralità di destinatari, differenti attività)

Perché è importante la META VALUTAZIONE?

Grazie all'analisi si genera **apprendimento**, si attribuisce **senso** alle azioni.

M. Q. Patton delinea alcune caratteristiche dei programmi complessi, qualificati in **6 dimensioni**:

1. Non linearità: i contesti sociali complessi sono estremamente sensibili alle variazioni, e generano reazioni di vasta portata;
2. Emergenza: per Patton è la conseguenza che si produce in un programma tramite l'aggregazione dei comportamenti strategici individuali;
3. Adattabilità: gli attori decodificano le sfide poste in essere dagli equilibri del sistema;
4. Incertezza: è la conseguenza delle dimensioni precedenti, ovvero l'incertezza che producono i processi e gli esiti;
5. Dinamicità: le trasformazioni imprevedibili di cambiamento tra gli attori;
6. Coevoluzione: sono le dinamiche complesse di cambiamento del sistema.

***Riferimento
e paradigma***

*Developmental
evaluation
(M.Q. Patton)
ed
empowerment
evaluation.*

La **valutazione aggregata** si focalizzerà su:

1. Stima dei risultati e dell'**impatto complessivo** delle azioni promosse dal bando, tramite:

- **aggregazione dei risultati delle valutazioni dei singoli progetti,**
- **mappatura dell'impatto** per area geografica (Nord-Centro-Sud Italia);

2. **Analisi comparativa** dell'impatto dei diversi progetti nei diversi ambiti di intervento, ovvero:

- **Studio delle determinanti dell'impatto,** tramite l'identificazione dei fattori che ne facilitano o ostacolano il successo;
- Identificazione delle principali **lezioni apprese,** e definizione di **raccomandazioni operative,** anche nell'ottica di fornire indicazioni utili di impostazione strategica e di programmazione politica;
- Identificazione dei principali fattori che hanno influenzato (positivamente o negativamente) la riuscita delle azioni progettuali, per verificarne il **potenziale di scalabilità e replicabilità anche in contesti differenti;**
- Analisi di eventuali effetti di lungo periodo sulle reti territoriali, attori coinvolti e di politiche e linee guida promosse a livello nazionale.



I TRE ELEMENTI CHIAVE

Policy e raccomandazione

Infine, si intende:

- Elaborare **indicazioni e raccomandazioni** di policy per l'attivazione e la promozione del protagonismo giovanile, rivolte a tutte le istituzioni e stakeholder interessati e basate sulle evidenze emerse dalle analisi condotte;
- Individuare suggerimenti rivolti specificamente a UPI per la **eventuale replicazione o revisione dell'avviso pubblico** o per altre iniziative che possono beneficiare degli apprendimenti emersi dalla valutazione effettuata
- Le indicazioni di policy saranno rivolte a tutte le istituzioni e stakeholder che intendano agire nell'ambito delle politiche giovanili, e riguarderanno ad esempio l'identificazione dei target, dei problemi e dei bisogni sociali prioritari, le differenze geografiche, il ruolo degli attori, l'innovazione dei modelli e delle pratiche educative.

Output: Report "Le politiche giovanili: evidenze dai progetti AzioneProvinceGiovani e suggerimenti per il futuro"



AZIONE PROVINCE GIOVANI: COSA VALUTIAMO E CON QUALI STRUMENTI?



I progetti su cui si sta svolgendo la valutazione di impatto saranno in totale 45 – ovvero 23 della prima graduatoria (2019), 22 della seconda di scorrimento (2020).

STRUMENTI

1

- 45 INTERVISTE STRUTTURATE- Interviste telefoniche basate sulla metodologia EHD ai capofila per indagare gli esiti raggiunti

2

- 6 Case study (1 per ciascun ambito di intervento)

3

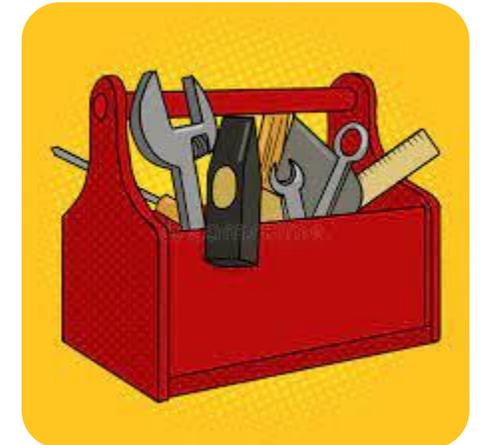
- Questionario (autosomministrato)

4

- 6 interviste a giovani partecipanti ai progetti (segnalati dalle Province)

5

- 2 Focus Group Discussion Strutturati (SFGD) con capofila e partner rilevanti



DIMENSIONI DI ANALISI DEL QUESTIONARIO E DELLE INTERVISTE

Dimensioni

Rilevanza e coerenza progettuale



Impatto sui beneficiari



Governance e gestione



Relazione con il partenariato



Relazioni con comunità e territorio



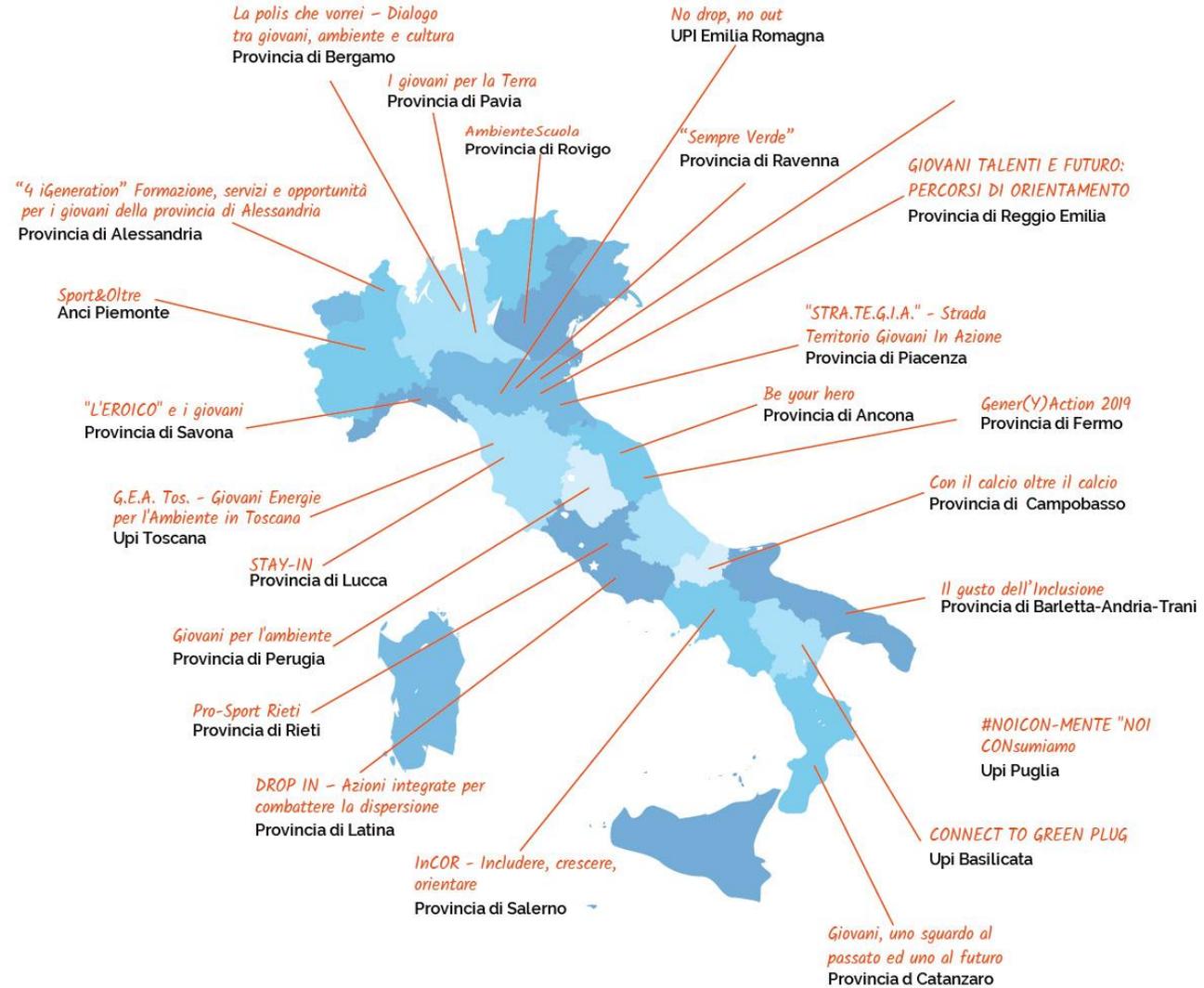
Trasferibilità/sostenibilità



LESSON LEARNED: COSA SI E' APPRESO?

PRIMI RISULTATI EMERSI ANNUALITA' 2019

AZIONE PROVINCE GIOVANI 2019



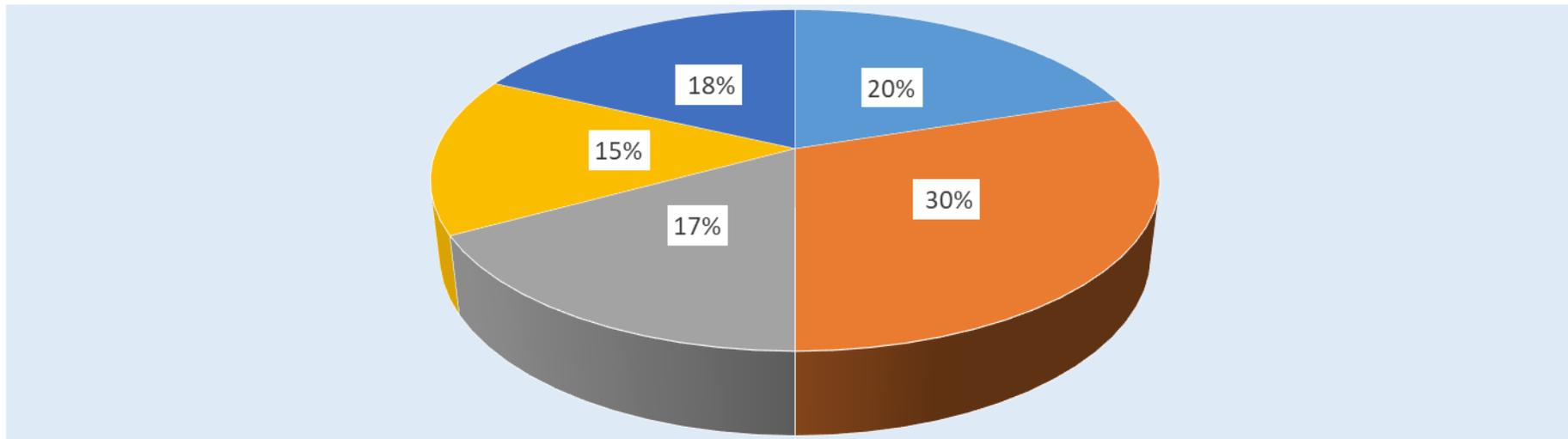
Linea tematica	n. progetti finanziati
Ambiente e territorio	8
Promozione dello sport	6
Dispersione scolastica e contrasto all'occupabilità	9
TOTALE	23

Tipologia ENTE	n.
Province Partner (nelle UPI ed ANCI)	18
Comuni Associati	77
Scuole	42
Partner non istituzionali	72
Sponsor	5
TOTALE COMPLESSIVO	214

BISOGNI ESPLICITATI DAI 23 PROGETTI

Difficoltà nell'acquisizione di competenze di base e life skills ; Scarsa fruizione di attività extra extracurricolari a scuola ; Scarsa fruizione di attività extra-scolastiche; Carenza di interventi per prevenzione del disagio ed emarginazione giovanile; Scarse opportunità socio-culturali e di apprendimento informale; Situazioni legate alla presenza di luoghi caratterizzati da microcriminalità e marginalità; Fragilità nella sfera psico-relazionale dei minori; Bisogni di orientamento nel passaggio tra cicli scolastici

BISOGNI



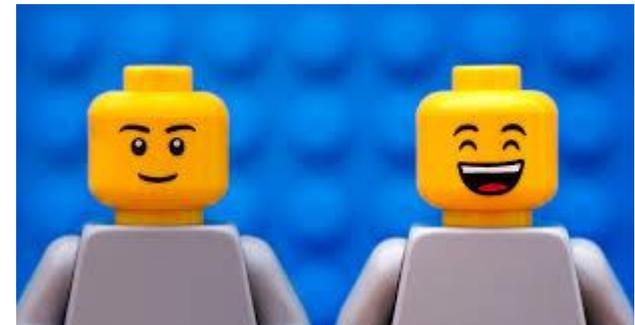
- necessità di conoscenza del territorio
- dispersione scolastica
- potenziamento delle competenze
- contrasto al disagio giovanile, isolamento e solitudine
- orientamento al lavoro

DESTINATARI DIRETTI

I 23 progetti hanno coinvolto complessivamente 1700 giovani (destinatari diretti)

Il 75% di età compresa tra ***14 e 18 anni***

Circa 8000 giovani (destinatari indiretti)



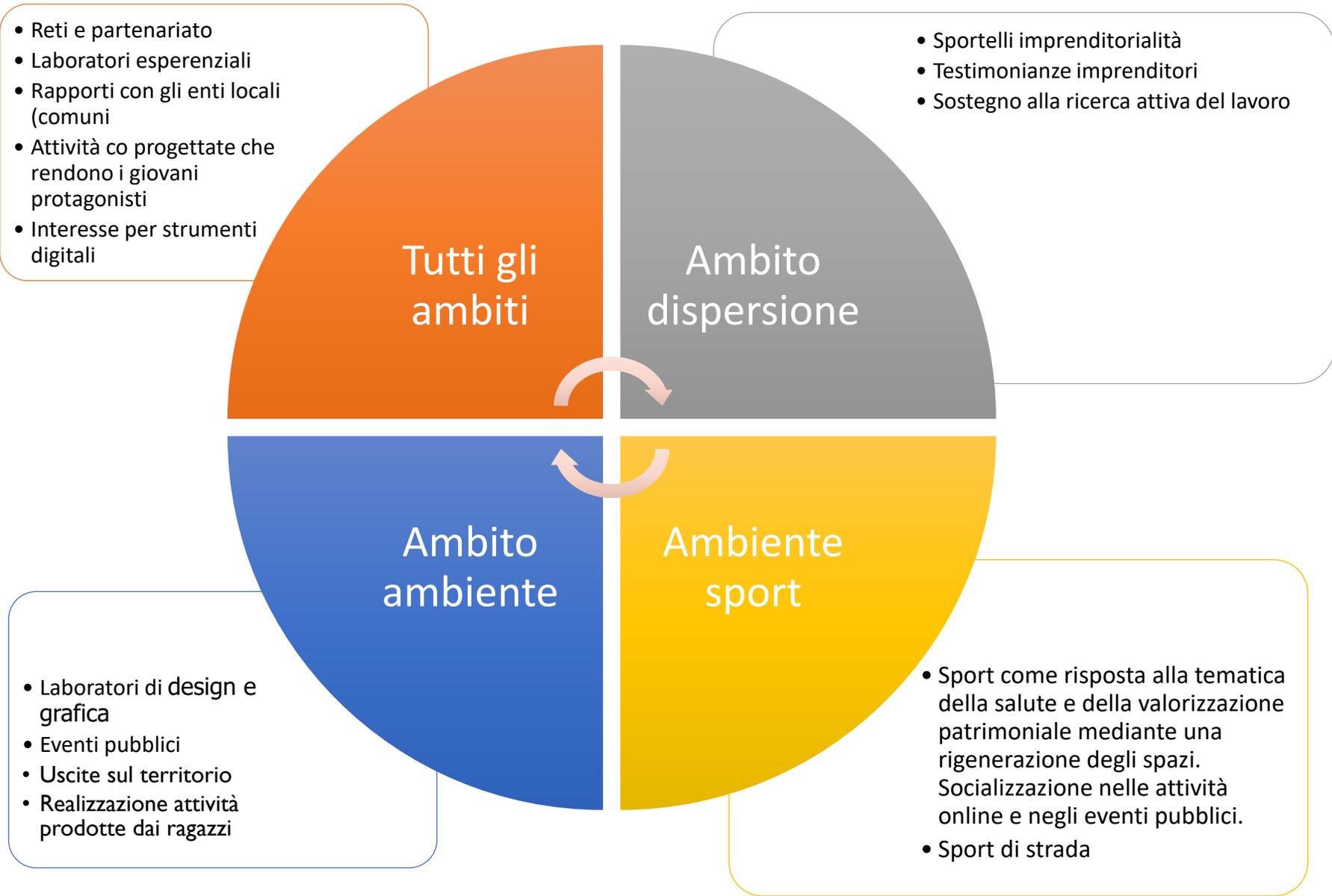
In che misura ritieni siano stati raggiunti dal progetto gli elementi trasversali previsti dal bando

Elementi trasversali	Efficacia del progetto rispetto ai seguenti elementi trasversali
→ l'integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni (istruzione e formazione, pari opportunità, cultura, salute, sicurezza, ecc.) assicurando un approccio interdisciplinare; →	85%
- l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'informazione, per la comunicazione e la gestione delle attività di progetto (disseminazione dei risultati, comunicazione interpartenariale, ecc.).	96%

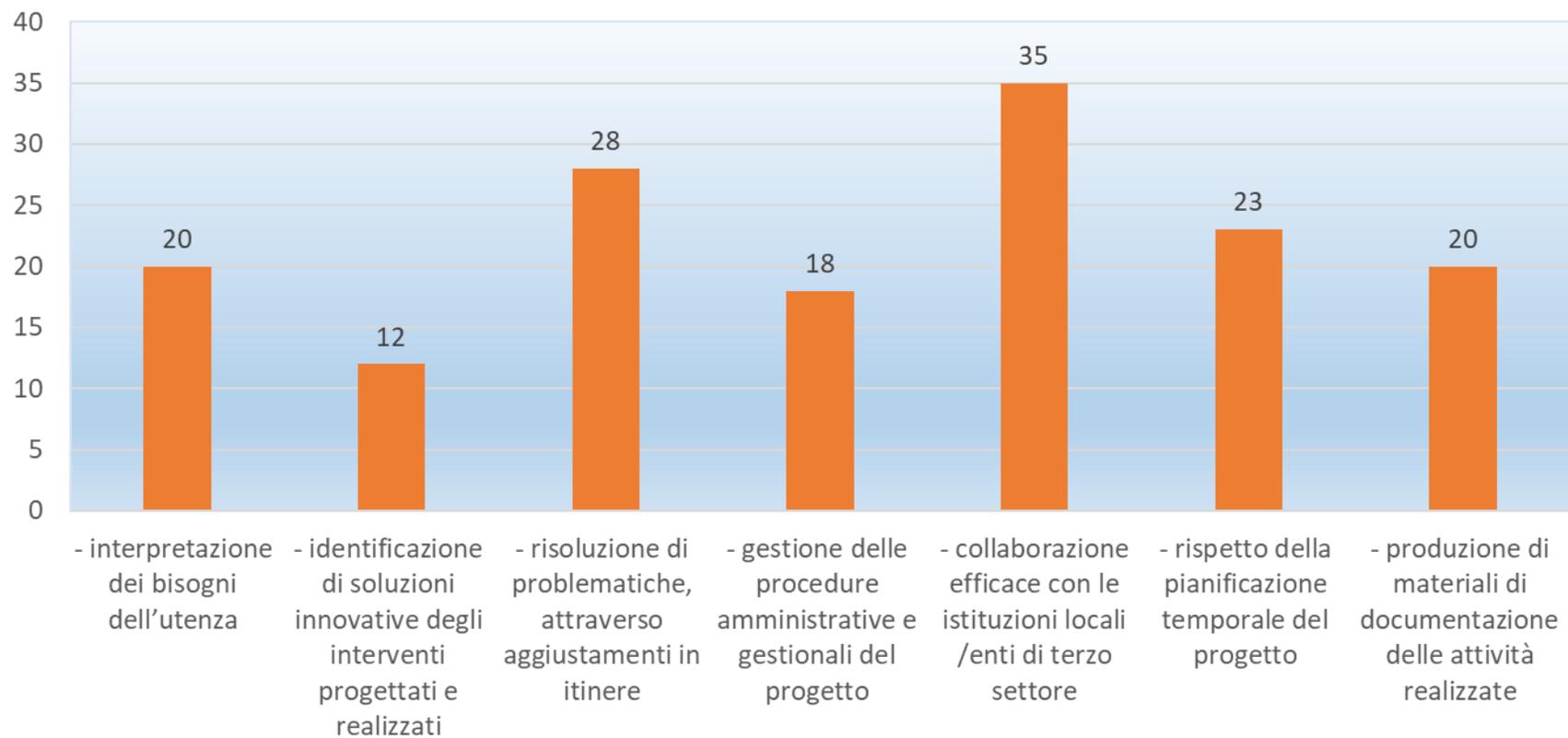
IMPATTO SUI BENEFICIARI

Beneficiari	Principali cambiamenti osservati
a. I beneficiari delle attività progettuali sono, come previsto dal bando, giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.	Maggiore consapevolezza dei propri mezzi; Potenziamento frequenza scolastica; Potenziamento competenze di base e soft skills; Maggiore sicurezza. Miglioramento delle competenze non cognitive. Maggiore attivazione e maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
a. Operatori e professionisti del settore (es. docenti, operatori sociali, ecc..) (livello di sistema)	Miglioramento competenze; Potenziamento lavoro di gruppo
a. Amministratori e policy maker (livello politico/ amministrativo)	Miglioramento capacità di co-progettazione e condivisione

ATTIVITA' PIU' EFFICACI



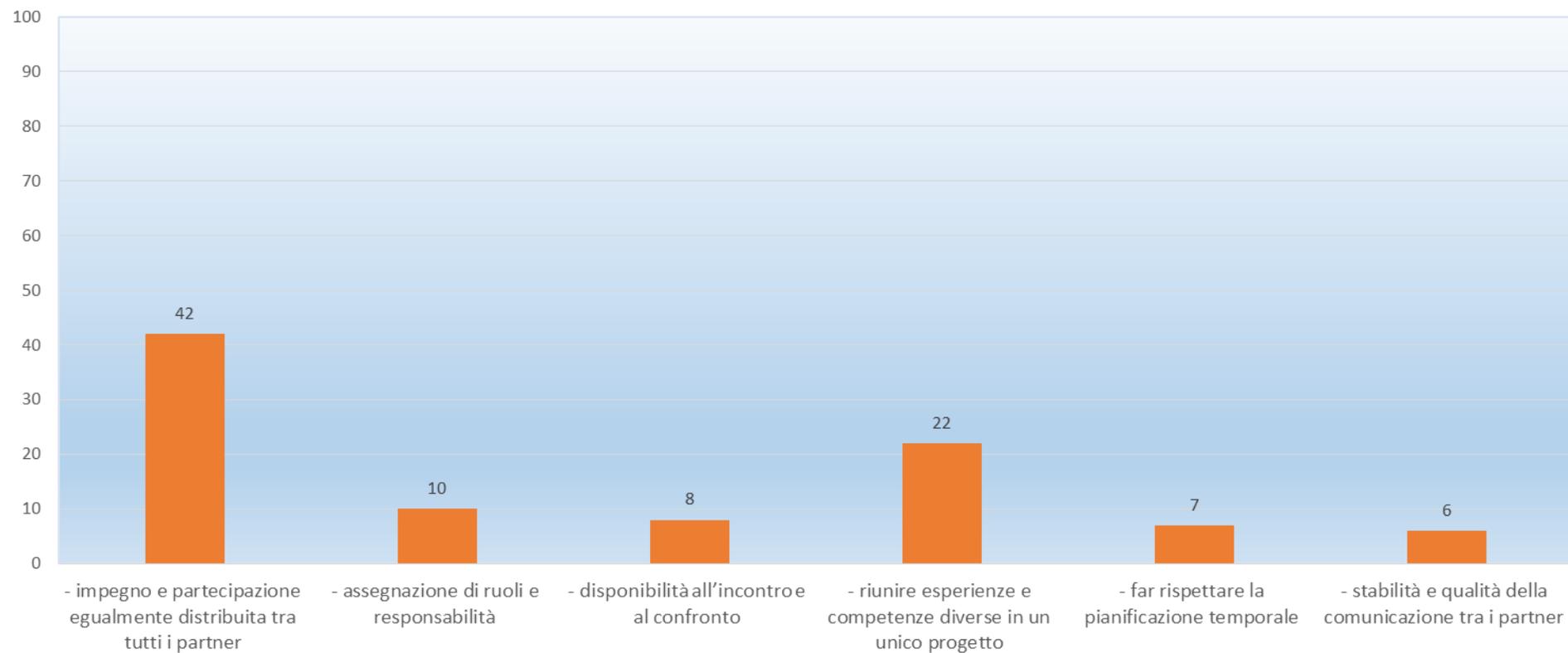
QUALITA' DEGLI ELEMENTI GESTIONALI



RELAZIONE CON IL PARTENARIATO

Nel complesso (82%) la relazione con i partner di progetto è stata **positiva e proficua**

Quale è il **grado di difficoltà** eventualmente incontrato nel lavoro in rete svolto con gli altri partners del progetto?



❖ Quali elementi possono essere trasferiti in altre realtà?

METODOLOGIE DIDATTICHE, MODALITA' DI AGGANCIO CON I GIOVANI, STRUMENTI SPECIFICI UTILIZZATI (gamification, app.), co progettazione tra pubblico e privato.

❖ Sono stati costruiti dei legami con altri progetti su tematiche simili?

Nessun progetto ha costruito legami con altri progetti



RELAZIONI CON LE COMUNITA' E IL TERRITORIO

❖ Il progetto ha previsto momenti di incontro/agggregazione destinati alla comunità locale?

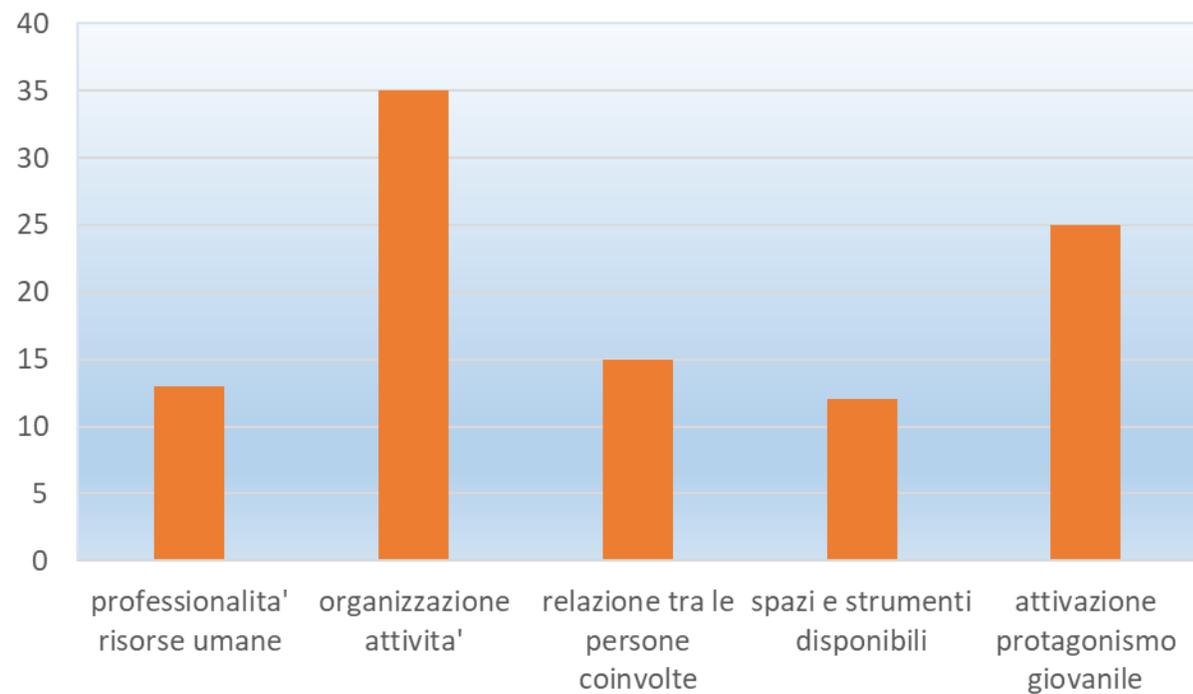
Il 75% dei progetti ha previsto **momenti di incontro ed aggregazione** con le comunità territoriali



AUTOVALUTAZIONE COMPLESSIVA

❖ Nel complesso, quale dei seguenti elementi è risultato avere una maggiore efficacia?

ELEMENTI DI MAGGIORE EFFICACIA



PRIME RACCOMANDAZIONI

- ❖ TEMPI PIU' LUNGHI
- ❖ BUDGET PIU' AMPIO
- ❖ PREVEDERE COMUNITA' DI PRATICHE TRA ESPERIENZE SUI VARI TERRITORI (durante la gestione)
- ❖ PREVEDERE CO PROGETTAZIONE DA PARTE DEI GIOVANI SIN DALLA FASE DI PRESENTAZIONE (Premialità nella valutazione ex-ante)
- ❖ PREVEDERE PROGETTI CON POSSIBILITA' DI SCAMBIO/GEMELLAGGI CON ALTRE REGIONI



Sfide aperte

- garantire coerenza e sostenibilità a tutti i progetti finanziati da Azione Province Giovani
- introdurre elementi di riflessività fondamentali per la gestione delle criticità
- sostenere l'innovazione in corso nei territori di implementazione
- capitalizzare gli effetti emergenti



Grazie per l'attenzione!